

*Sesto.* Ah, dove mai m'ascondo!  
Apriti, o terra, inghiottimi!  
E nel tuo sen profondo  
rinserra un traditor!

*Vitellia.* Sesto! —

*Sesto.* — Da me che vuoi?

*Vitellia.* Quai sguardi vibri intorno?

*Sesto.* Mi fa terror il giorno.

*Vitellia.* Tito! —

*Sesto.* — La nobil' alma  
versò dal sen trafitto.

*Serv. Publio.* } Qual destra rea macchiarsi  
*ed Annio. a 3.* } potè d'un tal delitto?

*Sesto.* Fù l'uom più scellerato,  
l'orror della natura. . . .  
Fù . . . .

*Serv.* — Taci, forsennato,  
deh, non ti palesar.

*a cinque.* Ah dunque l'astro è spento,  
di pace apportator!

*Coro in lontananza.* Oh nero tradimento!  
Oh giorno di dolor!

## Schlussinfonie.

---

*Einlaßs - Billets für Fremde sind beym Bibliothekaufwärter Schröter  
zu 16 Gr. zu bekommen.*

Der Anfang ist um 5 Uhr.

---